



La scuola

Formazione in laboratorio 3,5 milioni alle superiori

Gianluca Sollazzo

Dall'aula tradizionale alla scuola delle competenze. Anche gli istituti salernitani entrano nella rivoluzione dei laboratori innovativi previsti dal Programma Nazionale "Scuola e Competenze" 2021-2027. Tecnologia e didattica esperienziale per una scuola europea. Gli istituti del Salernitano sempre più protagonisti della svolta formativa.

A pag. 22



Il cambio di paradigma Dal banco al laboratorio 3,5 milioni alle superiori

► Diciassette scuole ricevono 210mila euro ► I presidi: «Formazione specializzante ciascuna per creare strutture innovative per fare restare qui i nostri studenti»

IL DECRETO MINISTERIALE

Gianluca Sollazzo

Dall'aula tradizionale alla scuola delle competenze. Anche gli istituti salernitani entrano nella rivoluzione dei laboratori innovativi previsti dal Programma Nazionale "Scuola e Competenze" 2021-2027. Tecnologia e didattica esperienziale per una scuola europea. Gli istituti del Salernitano sempre più protagonisti della svolta formativa. Sta cambiando il volto della scuola e con esso la sua missione educativa. Con il nuovo piano varato dal ministro dell'Istruzione, Giuseppe Valditara, la didattica nel territorio compie un salto di qualità che segna la fine della lezione frontale e inaugura la stagione della scuola laboratoriale, dove l'apprendimento si fa esperienza. È la visione di una scuola moderna, europea, inclusiva, che forma competenze reali e valorizza il merito.

I FONDI

Il maxi finanziamento del Ministero dell'Istruzione assegna oltre 3 milioni e mezzo di euro a 17 isti-

tuti della provincia di Salerno per realizzare ambienti di apprendimento innovativi e laboratori professionalizzanti. Ciascuna scuola riceverà 210mila euro per la realizzazione di laboratori professionalizzanti e tecnologici destinati a rafforzare l'apprendimento esperienziale e lo sviluppo di competenze chiave. Obiettivo dichiarato: insegnare ai ragazzi il saper fare come trampolino di lancio nel mondo del lavoro. È la scuola del futuro che prende forma, dove il laboratorio diventa luogo di pensiero critico e creatività. Un investimento che testimonia l'attenzione del Ministero verso il Sud e verso i territori che più hanno bisogno di infrastrutture educative di qualità. A beneficiare dei fondi sono scuole simbolo dell'impegno educativo provinciale: il Convitto Nazionale "T. Tasso" e il ProfAgri di Salerno, poli di eccellenza e di sperimentazione, insieme agli istituti "Virtuoso" e "Giovanni XXIII". Anche il "Focaccia", è destinatario dei fondi per nuovi laboratori professionalizzanti: grazie ai fondi ministeriali aprirà un vero e proprio campus formativo con indirizzo 4+2, pensato per unire formazione scolastica, inno-

vazione e competenze spendibili nel mondo del lavoro. Il Convitto Nazionale "Tasso", a sua volta, è sede di quattro indirizzi professionalizzanti inseriti nella rete del modello 4+2, che accorcia i tempi per il diploma e apre la strada alla formazione specialistica in continuità con gli Istituti tecnico superiori (Its) Academy. Come spiega il rettore Claudio Naddeo, «la nostra offerta formativa unisce didattica avanzata e sbocchi occupazionali concreti. Il modello 4+2 è una sfida che coniuga competenze e futuro, riducendo i tempi per il diploma e favorendo il dialogo con le imprese. Vogliamo trattenere i giovani talenti qui, a Salerno, creando percorsi di eccellenza e opportunità reali». «I nostri studenti - aggiunge Naddeo - avranno opportunità di formazione specialistica senza dover lasciare la propria terra. Il nostro obiettivo è chiaro: mai più giovani costretti a partire per inseguire un futuro altrove. Salerno deve diventare un polo di attrazione per i talenti e noi vogliamo essere in prima linea in questo cambiamento».

ALLA BORSA

Tra le scuole destinatarie dei fondi spicca anche l'Ipsar "Piranesi" di Capaccio, diretto da Francesco Cerrone, che con i nuovi laboratori di cucina e sala si candida a diventare ambasciatore della cucina identitaria cilentana. L'istituto sarà protagonista della prossima Borsa Mediterranea del Turismo Archeologico, in programma dal 30 ottobre, dove il Cilento diventerà capitale del gusto. In quella sede, Cerrone firmerà un protocollo d'intesa con la Coldiretti Salerno, nell'ambito del programma Formazione Scuola Lavoro, insieme alle eccellenze dell'agroalimentare locale - Tenuta Vannulo, Azienda Agricola San Salvatore e Genuini Cilento - per promuovere la cultura della dieta mediterranea e la sostenibilità. Gli studenti del "Piranesi" accompagneranno i visitatori in un viaggio sensoriale tra storia, cibo e cultura, dimostrando come la scuola possa diventare motore di promozione del territorio e di occupazione giovanile. È questo il senso più autentico del piano ministeriale: una scuola che forma competenze, crea opportunità e restituisce futuro. E nel Salernitano questa rivoluzione educativa ha già preso forma.

© RIPRODUZIONE RISERVATA

Scuole destinatarie di finanziamento nel Salernitano

- 1 Convitto Nazionale "T. Tasso"-Salerno
- 2 ProfAgri-Salerno
- 3 "B. Focaccia"-Salerno
- 4 "R. Virtuoso"-Salerno
- 5 "G. Giovanni XXIII"-Salerno
- 6 "Marini-Gioia"-Amalfi
- 7 "G.B. Piranesi"-Capaccio Paestum
- 8 "Marco Tullio Cicerone"-Sala Consilina
- 9 "Mattei-Fortunato"-Eboli
- 10 "Assteas"-Buccino
- 11 "Epicarmo Corbino"-Contursi Terme
- 12 "Publio Virgilio Marone"-Mercato S. Severino
- 13 "Ancel Keys"-Castelnuovo Cilento
- 14 "A. Pacinotti"-Scafati
- 15 "E. Fermi"-Sarno
- 16 "Cuomo-Milone"-Nocera Inferiore
- 17 "G. Marconi"-Nocera Inferiore



TRA I DESTINATARI
CONVITTO TASSO
PROFAGRI E FOCACCIA
NADDEO: «DIDATTICA
AVANZATA E SBocchi
OCCUPAZIONALI REALI»